



COMUNE DI TERNI

ORDINANZA

N. NUM 9 DEL 12/06/2026

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DEGLI ORARI DI APERTURA E CHIUSURA DEI GIARDINI DELLA EX FORESTERIA DI CORSO TACITO. MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DEL PATRIMONIO PUBBLICO, DEL DECORO URBANO, DELL'IGIENE AMBIENTALE, DELLA SICUREZZA E DELLA PIENA FRUIBILITÀ DELL'AREA VERDE PUBBLICA.

IL DIRIGENTE

Premesso che il Comune di Terni, ai sensi dei principi sanciti dagli articoli 2, 3, 9, 32, 42, 97, 114 e 118 della Costituzione, è chiamato ad assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico attraverso la corretta gestione del patrimonio collettivo, la tutela dei beni destinati all'uso pubblico, la promozione della qualità urbana, la salvaguardia dell'ambiente urbano e la protezione delle condizioni che consentono il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza;

Premesso che gli spazi pubblici urbani, ed in particolare i parchi, i giardini e le aree verdi cittadine, costituiscono beni di rilevante interesse collettivo la cui funzione trascende il mero profilo patrimoniale, rappresentando luoghi di aggregazione sociale, inclusione, relazione, presidio territoriale, benessere della persona e qualificazione dell'ambiente urbano;

Premesso che i Giardini della Ex Foresteria di Corso Tacito 146 (Bruno Cagnoli) costituiscono una delle principali aree verdi presenti nel centro cittadino, inserita in un contesto urbano caratterizzato da elevata accessibilità, intensa frequentazione pedonale e significativa presenza di attività economiche, istituzionali, culturali e commerciali, assumendo pertanto una funzione strategica sotto il profilo della vivibilità urbana, della qualità degli spazi pubblici e dell'immagine complessiva della città;

Premesso che l'Amministrazione Comunale, quale ente proprietario e gestore del bene, è tenuta ad adottare tutte le misure organizzative, manutentive e gestionali necessarie a garantirne la conservazione, la sicurezza, il decoro, la funzionalità e la piena fruibilità da parte della collettività, nel rispetto dei principi di

buon andamento, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa di cui all'articolo 97 della Costituzione;

Dato atto che nel corso degli ultimi mesi sono state progressivamente rilevate diffuse condizioni di degrado urbano all'interno dei Giardini della Ex Foresteria di Corso Tacito, riconducibili alla presenza sistematica e reiterata di soggetti che utilizzano impropriamente l'area pubblica, determinando accumuli di rifiuti, residui alimentari, bottiglie, contenitori, materiali vari e ulteriori elementi incompatibili con la corretta destinazione del luogo;

Dato atto che tali fenomeni hanno determinato un progressivo deterioramento delle condizioni igienico-sanitarie e di decoro dell'area, imponendo interventi sempre più frequenti di pulizia e ripristino da parte dei soggetti incaricati della gestione dei servizi pubblici e generando diffuse segnalazioni da parte di cittadini, residenti, operatori economici e frequentatori del centro cittadino;

Considerato che il degrado degli spazi pubblici non costituisce un fenomeno limitato al solo profilo estetico o manutentivo, ma produce effetti diretti sulla sicurezza urbana, sulla percezione di sicurezza da parte della popolazione, sulla qualità della vita, sul corretto utilizzo dei beni collettivi e sulla capacità della comunità di riconoscersi negli spazi pubblici quali luoghi di incontro, relazione e convivenza civile;

Considerato che il legislatore nazionale, attraverso il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, ha riconosciuto il decoro urbano quale componente essenziale della sicurezza urbana integrata, attribuendo agli enti locali specifiche responsabilità nella prevenzione e nel contrasto dei fenomeni che compromettono la vivibilità e la fruibilità degli spazi pubblici;

Considerato che le attività di monitoraggio svolte dagli uffici comunali, le segnalazioni pervenute dalla Questura di Terni e gli interventi effettuati hanno evidenziato come le maggiori criticità si concentrino prevalentemente nelle ore serali e notturne, fasce temporali nelle quali si registrano comportamenti incompatibili con la funzione pubblica dell'area e si determinano le condizioni che generano il successivo stato di degrado riscontrato nelle ore diurne;

Richiamata la seduta del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica tenutasi presso la Prefettura di Terni in data 11 giugno 2026, nel corso della quale le competenti Autorità statali e locali hanno esaminato le criticità presenti in diversi spazi pubblici cittadini, individuando tra le aree meritevoli di particolare attenzione i Giardini della Ex Foresteria di Corso Tacito;

Preso atto che nell'ambito del predetto Comitato è stata condivisa la necessità di adottare misure immediate, coordinate e proporzionate finalizzate al recupero delle condizioni di decoro urbano, sicurezza, igiene e piena fruibilità delle aree pubbliche maggiormente interessate dai fenomeni sopra descritti;

Considerato che la regolamentazione degli orari di accesso ai beni appartenenti al patrimonio comunale costituisce ordinaria attività gestionale finalizzata alla tutela del patrimonio pubblico, alla conservazione dei beni collettivi e al corretto utilizzo degli spazi destinati alla pubblica fruizione;

Considerato che la limitazione dell'accesso alle sole ore serali e notturne rappresenta una misura equilibrata, ragionevole e proporzionata rispetto agli obiettivi perseguiti, in quanto consente di mantenere integralmente la funzione pubblica dell'area durante l'intera fascia diurna, riducendo contestualmente le condizioni che favoriscono il verificarsi dei fenomeni di degrado e consentendo una più efficace attività di presidio e controllo;

Considerato altresì che tale misura risulta funzionale all'attuazione degli interventi straordinari di pulizia, manutenzione, riqualificazione e monitoraggio programmati dall'Amministrazione Comunale e dai soggetti gestori dei servizi pubblici locali;

Dato atto che il presente provvedimento non introduce limitazioni permanenti all'utilizzo dell'area, ma disciplina le modalità di accesso ad un bene appartenente al patrimonio comunale nell'esercizio delle ordinarie prerogative di gestione attribuite alla struttura dirigenziale competente;

Richiamati gli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che attribuiscono ai dirigenti la responsabilità della gestione amministrativa, tecnica e patrimoniale dell'Ente, nonché l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi necessari al perseguimento degli obiettivi assegnati;

Dato atto che la disciplina degli orari di utilizzo dei beni appartenenti al patrimonio comunale costituisce espressione delle competenze gestionali attribuite al Dirigente della Direzione Governo del Territorio, cui risultano affidate le funzioni inerenti la gestione del patrimonio comunale, del verde pubblico, del decoro urbano, delle manutenzioni e della sicurezza degli spazi pubblici;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 161767 del 26 settembre 2024 e successivi di conferma delle funzioni dirigenziali;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuto pertanto necessario adottare il presente provvedimento nell'interesse della collettività al fine di garantire il recupero delle condizioni di decoro, sicurezza, igiene e piena fruibilità dei Giardini della Ex Foresteria di Corso Tacito;

ORDINA

Che a decorrere dalla data odierna e fino a diversa disposizione, presso i Giardini della Ex Foresteria di Corso Tacito si dovrà osservare il seguente orario di apertura al pubblico:

dalle ore 07:00 alle ore 20:00 di tutti i giorni della settimana.

Al termine dell'orario di apertura dovrà essere assicurata la chiusura degli accessi all'area.

Al di fuori dell'orario sopra indicato è vietato l'accesso e la permanenza all'interno dell'area da parte del pubblico, fatti salvi il personale comunale, il personale incaricato della manutenzione e della gestione dei servizi pubblici, le Forze di Polizia, la Polizia Locale e gli altri soggetti espressamente autorizzati per ragioni di servizio.

La Polizia Locale e le altre Forze di Polizia competenti sono incaricate della vigilanza sull'osservanza del presente provvedimento nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali.

DISPONE

la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on-line del Comune di Terni;

la trasmissione del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Terni, alla Prefettura di Terni, alla Questura di Terni, al Comando della Polizia Locale, al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza, ad ASM Terni S.p.A., al Direttore Generale del Comune di Terni e alle strutture comunali competenti per gli adempimenti conseguenti e a tutti i soggetti che occupano la sede dell'ex Foresteria, oltre ai soggetti incaricati dell'apertura e chiusura;

la collocazione presso gli accessi dell'area di idonea cartellonistica informativa riportante gli orari di apertura e chiusura stabiliti dal presente provvedimento.

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria entro sessanta giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla medesima data.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 il Responsabile del Procedimento amministrativo è il sottoscritto dirigente.

IL DIRIGENTE

Federico Nannurelli

Il Dirigente

NANNURELLI FEDERICO / Namirial
S.p.A./02046570426